

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI SCUOLA PRIMARIA

Secondo l'Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. L'insegnante valuta il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte dell'alunno per ogni materia in base a quattro livelli:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione.

I livelli fanno riferimento ad almeno quattro 'dimensioni':

- il livello di autonomia dell'alunno nel raggiungimento dell'obiettivo;
- il tipo di situazione, nota o non nota, in cui l'alunno ha raggiunto l'obiettivo;
- le risorse utilizzate, predisposte dal docente o reperite spontaneamente;
- la continuità nell'apprendimento.

La valutazione periodica e finale si avvale delle rubriche di valutazione stilate per ogni disciplina. In esse, in corrispondenza dei vari obiettivi previsti, corrisponde una definizione dettagliata associata al livello di apprendimento.

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento, volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di un obiettivo da parte di un alunno. Ciò richiede l'utilizzo di una varietà di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire una varietà di informazioni utili alla formulazione del giudizio evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari. Nelle verifiche in itinere riferite ad apprendimenti di conoscenze e abilità circoscritte si riporta un giudizio che, tenendo sempre conto delle quattro "dimensioni", si articola come segue: pienamente positivo, positivo, parzialmente positivo e incerto.

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove non strutturate

Relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, conversazioni/dibattiti su argomenti di studio, interrogazioni, interventi, esposizione di attività svolte, etc.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE NON STRUTTURATE PER TUTTE LE DISCIPLINE		
Indicatori	Descrittori	Giudizio
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Completa	Pienamente positivo
	Essenziale	Positivo
	Parziale	Parzialmente positivo
	Frammentaria	Incerto
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI	Fluida	Pienamente positivo
	Chiara	Positivo
	Semplice	Parzialmente positivo
	Insicura	Incerto
LESSICO / CORRETTEZZA LINGUISTICA	Appropriato e corretto	Pienamente positivo
	Corretto	Positivo
	Parziale	Parzialmente positivo
	Carente	Incerto

Prove strutturate

Quesiti vero/falso; corrispondenze; risposta multipla; completamento; dettati, esercizi di grammatica e sintassi; esecuzione di calcoli; risoluzione di problemi a percorso obbligato etc);

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE PER TUTTE LE DISCIPLINE	
Percentuale item esatti	Giudizio
100% - 85%	Pienamente positivo
84% - 65%	Positivo
64% - 55%	Parzialmente positivo
dal 54% in giù	Incerto

Un esempio della percentualizzazione dei punteggi. Ipotizzando che il punteggio totale della prova di verifica sia 20 e che il punteggio ottenuto dall'alunno sia 18. $X = (18 \times 100) : 20 = 90\%$

Prove esperte

Prove di verifica che non si limitano a verificare conoscenze e abilità ma le competenze, la capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un microprogetto o un prodotto. Per i compiti di realtà i descrittori di padronanza collegati alla prova sono rapportati ai quattro livelli di apprendimento, con la stessa progressione di quelli utilizzati nel documento di valutazione.